

1. Record Nr.	UNINA9910369916303321
Titolo	Pedagogical Journeys through World Politics / / edited by Jamie Frueh
Pubbl/distr/stampa	Cham : , : Springer International Publishing : , : Imprint : Palgrave Macmillan, , 2020
ISBN	9783030203054 3030203050
Edizione	[1st ed. 2020.]
Descrizione fisica	1 online resource (322 pages)
Collana	Political Pedagogies, , 2662-7817
Disciplina	379 370.116
Soggetti	Political science International relations Teachers - Training of Comparative government Politics and International Studies International Relations Theory Teaching and Teacher Education Comparative Politics
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di contenuto	1. Introduction -- 2. Teaching Is Impossible: A Polemic -- 3. Pedagogical Micro-communities: Sites of Relationality, Sites of Transformation -- 4. Time for Class -- 5. Things I've Learned from Failure and Friends -- 6. Teaching as Service: Losing and Finding My Identity in Global Classrooms -- 7. Confessions of a Teaching Malcontent: Learning to Like What You Do.-8. Teaching in Capitalist Ruins -- 9. Pedagogies of Discomfort: Teaching International Relations as Humanitas in Times of Brexit -- 10. I Love Teaching: It Is Fun! -- 11. "Come on Down!" Pedagogical Approaches from The Price is Right -- 12. From Two-Time College Dropout to Full Professor: The Non-traditional Route to Teacher and Mentor -- 13. Teaching Writing as Social Justice -- 14. Learning to Teach IR: An Active Learning Approach -- 15. My Metamorphoses as an International Relations Teacher -- 16.

Oh Yeah, There's Always Community College -- 17. An Individual Odyssey in Teaching International Relations -- 18. Disciplinary Dungeon Master -- 19. Swimming, Not Sinking: Pedagogical Creativity and the Road to Becoming an Effective IR Teacher -- 20. Strategies of a Boring Teacher -- 21. The Unexpected Gift: "Oh, and You'll be Responsible for the Model UN Program" -- 22. Better Than Before: My Pedagogical Journey -- 23. "Love's Labor's Lost": Teaching IR in Germany -- 24. Journey to the Unknown: Survival, Re-awakening, Renewal, and Reformation.

Sommario/riassunto

This edited volume is a collection of twenty-three autobiographical narratives by successful teachers of global politics and international relations. The diverse contributors (from a variety of institutional contexts, sub-disciplines, and countries) describe their development as teachers, articulate mission statements for their teaching, and link both to pedagogical practices that exemplify their teaching philosophies. Rather than provide specific recipes for authoritative techniques, the essays empower readers as creative developers of their own approaches to teaching global politics. They demonstrate the multiple ways that instructors have grounded deliberate pedagogical designs in a variety of deeper philosophical commitments, and resources are provided to facilitate discussion and collaborative deliberation between groups of readers. Jamie Frueh is Professor of History and Political Science at Bridgewater College, USA. As Director of the Center for Engaged Learning, he oversees Bridgewater's interdisciplinary academic programs and four endowed institutes. He runs pedagogy workshops at home and abroad, and is the 2019 recipient of the International Studies Association's Deborah Gerner Innovative Teaching Award.

2. Record Nr.	UNISA996626172603316
Autore	CLERICUZIO, Carmine
Titolo	La guerra, l'internamento, il diario : Domenico Tulumiero il sergente maggiore di Avellino che si oppose ai nazifascisti / Carmine Clericuzio ; prefazione di Giorgio Tulumiero ; postfazione di Margherita Faia
Pubbl/distr/stampa	[Grottaminarda], : Delta 3, 2024
ISBN	979-12-5514-195-2
Descrizione fisica	151 p. : ill. ; 21 cm
Collana	Scrigno della memoria d'Irpinia
Disciplina	940.547243092
Soggetti	Tulumiero, Domenico
Collocazione	XV.1.B. 167
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	Nel solco storico e morale dell'Antifascismo risiedono le vicende dei cosiddetti IMI, gli Internati Militari Italiani, i circa 650mila soldati del regio esercito che dopo l'8 settembre 1943, bloccati e disarmati dai nazisti, si rifiutarono di continuare la guerra a sostegno dei tedeschi e di aderire allo Stato fantoccio mussoliniano della Repubblica di Salò. Così per loro ebbe inizio una tragica odissea con la deportazione nei campi di internamento in Germania e in alcuni territori controllati dai nazisti, costretti in maniera disumana al lavoro coatto in fabbriche, in industrie belliche, in miniere o nel rimuovere le macerie dei bombardamenti, tra fame, stenti e violenze. Per volere diretto di Hitler il loro status venne trasformato da prigionieri di guerra a internati militari, svincolati da ogni convenzione o trattato internazionale. Pertanto, il loro deciso «no!» al fascismo e al nazismo non ebbe un valore eticamente diverso o minore dalle altre forme di “Resistenza”. Ma gli IMI furono i protagonisti “dimenticati” della lotta al nazifascismo, rimasti per decenni sostanzialmente ai margini della storiografia resistenziale e della sua legittima celebrazione. In quella tragedia si sviluppa e trova una sua eroica dimensione la storia di un irpino, di un valoroso sergente maggiore marconista e telegrafista: il suo nome è Domenico Tulumiero. Nato ad Avellino nel 1910, nel giorno in cui fu reso noto l'armistizio con gli angloamericani si trovava nella cittadina francese di Grasse con la IV Armata Truppe Occupazione. Catturato dai

tedeschi, trascorse più di un anno e mezzo nei lager del Terzo Reich, rientrando il 9 maggio 1945 a Imperia, città nella quale si era trasferito nel 1936 e dove risiedeva la propria famiglia. Durante la durissima prigionia e nel corso dell'estenuante viaggio per ritornare in patria, il sottufficiale avellinese scrisse un diario nel quale impresse per sempre emozioni, angosce, paure e speranze. (Fonte: https://www.facebook.com/groups/resistenzaimi/posts/10161458462869208/?_rdr)
